Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

19181
d.69

Digitized by Google

600027116N

E. 75. M. 3.

Amygdaleæ, Lindl., ordo 95.

E. BIBL. RADCL.

71 H

19181 d 69

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

MEMORIA

SUL PRUNO COCUMIGLIA

DI CALABRIA

DEL SOCIO ORDINARIO

CAV. MICHELE TENORE

Letta nell' adunanza del R. Istituto d' Incoraggiamento alle scienze naturali de' 15 dicembre 1827, ed estratta dal IV volume de' suoi Atti accademici.

NAPOLI,

1828.

Digitized by Google

Digitized by Google

Allorchè per le vicende del commercio grande penuria provavasi di droghe medicinali esotiche, l' attenzione de' botanici si rivolse a rintracciare tra' prodotti indigeni i succedanei di quelle oltremarine sostanze. In quell' epoca fu che diverse Accademie premii fondarono in favore di coloro, che simili sostanze proponessero, di cui sulle chimiche analisi e su di analoghi sperimenti fossero stabilite le facoltà.

A quel generoso appello in favore della languente umanità non mancarono di rispondere diversi dotti botanici; facendo conoscere in qual modo, e con quali mezzi si potesse a quella penuria supplire, impiegando i prodotti diversi della Flora Europea. Anche tra noi non mancò chi si occupasse di questo interessante soggetto, ed io medesimo nel 1808, previa superiore richiesta feci conoscere quali fossero su tal proposito le mie idee, e ne produssi il » Saggio sulle piante medicinali della Flora Napolitana e sul modo di surrogarle alle droghe esotiche» che il pubblico accolse con particolare indulgenza. Quasi al tempo stesso le sciagure della guerra, numerosa soldatesca riunito avendo in Calabria, dai medici, che a quegli ospedali militari

Digitized by Google

presedevano, fu scoperto che i calabresi si guarivano dalle febbri intermittenti, facendo uso della scorza di un albero da essi chiamato Cucumiglia. Avendone perciò con più felice successo ripetuto ne' suddetti spedali gli esperimenti, non tardarono quei dotti professori d'istruirne il primo medico dell' esercito, nostro illustre collega sig. cav. Savaresi, alla cui amicizia debbo la prima notizia di questa importante scoperta.

Desiderosi entrambi di conoscere con precisione la specie di albero, cui quella corteccia si riferisse, coll'assistenza de' nostri comuni amici, e secondati dall' ardentissimo zelo del non mai abbastanza compianto sig. Thomas, allora ispettore delle foreste, e corrispondente pensionato del Real Orto per le Calabrie, riescimmo a procurarci le frutta ed i saggi secchi dell' albero in discorso; cosicchè potetti posatamente applicarmi a definirlo.

Non mi fu difficile allora riportarlo al suo vero genere, che trovai essere il *Prunus*, ma in quanto alla specie, dopo di averla inutilmente ricercata tra gli autori che potei consultare, concepii il sospetto che potesse non essere ancora definita. Mi affrettai perciò ad annunziarne la frase nel secondo supplimento al Prodromo della Flora Napolitana.

Ad oggetto di meglio studiarne i caratteri, e per introdurre quest' albero nel Real Orto, ne feci fin d' allora seminare i frutti che vi germogliarono felicemente, e dai quali successivamente ho ottenuto non poche bellissime piante. In questo frattempo ho potuto benan-

Digitized by Google

che assicurarmi del giudizio, che i botanici stranieri portato avrebbero sulla nuova specie da me fondata col nome di P. *Cocumilia*.

Io sono stato fortunato abbastanza, perchè nel giro di circa tre lustri potuto abbia veder compiti i miei voti al di là delle concepite speranze. Gli alberi di P. *Cocumilia* prosperato avendo nel Real Orto, mi hanno di recente somministrato fiori e frutti; cosicchè ho potuto non solo descriverne minutamente le parti, ma anche farle disegnare al naturale.

Quasi contemporaneamente nelle opere pubblicate dallo Sprengel e dal de Candolle, ho veduto riportarsi come nuova specie il mio pruno; e dippiù quest' ultimo celebre botanico avverte di averne verificato i caratteri sopra i saggi comunicatigli dallo stesso sopralcodato sig. Thomas.

A completare gli elementi di una storia particolare di questo interessantissimo albero, mancava tuttora la chimica conoscenza de' principii, che ne determinano la sua medicinale qualità; nè per assoggettarlo all' analisi sapeva indurmi a sacrificarne alcuna delle giovani piante cresciute nel Real Orto. Ma fortunatamente altra propizia circostanza ha concorso a somministrarmene il mezzo.

Il sig. Domenico Polizzi, uno de' miei più distinti allievi, che si applicano a far tesoro delle botaniche ricchezze del nostro Regno, m'inviò nel passato Marzo da Mesoraca nella Calabria Ulteriore un pacchetto di scorze così della radice, che de' rami del Cocumiglia.

Digitized by Google

Egli nel contestarmi nel modo più positivo le medicinali virtù di questa sostanza, da essolui in quella provincia sperimentata per lo decorso di otto anni, m' impegnò a comunicargli più distinti ragguagli intorno all' albero, cui appartiene.

Conoscendo esser questo il momento di por termine all' intrapreso lavoro sul medesimo, ho pregato il nostro illustre collega e valente chimico dottor Giovanni Semmola di volersi applicare ad analizzare le due succennate scorze, ed egli essendosi gentilmente prestato alle mie premure, mi ha comunicato i risultamenti della sua analisi, che si trovano trascritti in fine della presente memoria. Trattandosi di un rimedio sperimentato efficacissimo nelle intermittenti esquisite, che sogliono specialmente attaccare le persone, che trovansi sotto l' influenza dell' aria malsana, di cui disgraziatamente abbondano le spiaggie del nostro Regno; e siccome la più numerosa classe da queste malattie bersagliata si compone di poveri contadini, cui mancano i mezzi da comperare droghe dispendiose; ho creduto che una distinta notizia del pruno Cocumile, e delle sue medicinali qualità, potesse sottoporsi all' illuminato criterio di questo dotto Consesso, il quale potrà giudicare se per bene della umanità, e per corrispondere eziandio alle brame de' dotti medici oltremontani, convenga divolgarne ed estenderne l' uso per mezzo della pubblicazione de' suoi lavori accademici.

Digitized by Google

Descrizione del Pruno Cocumiglia.

Albero per la statura e la composizione non dissimile dal Pruno comune. Legno rossastro; scorza di color leonino bruno all' interno, e bruno-bigiastra all' esterno, screpolata e rugosa nel tronco, liscia e bigio-cinerea ne' rami giovani, rugosa ed anellata nelle radici.

Foglie alterne ellittiche ed ovate a rovescio; piane, venose e glabre affatto in ambedue le pagine; appuntate negli estremi, e mediocremente picciuolate; le più grandi lunghe 22 linee, e larghe 11, tutte elegantemente contornate di glandule caduche

Picciuoli tereti lunghi 4 linee con qualche glandula bruna sessile caduca.

Gemme comuni quasi globose ovate ottuse, e le fogliari bislunghe acute.

Fiori accoppiati con peduncoli appena di due linee.

Calice inferiore monofillo campanulato 5-fido deciduo.

Corolla perigina rosacea di 5 petali quasi rotondi concavi patenti bianchi.

Drupa ovato-ellittica liscia di color prima giallastro, e poi violetto, di sapore acido stittico, lunga circa un pollice, e larga 8 linee, con punta alquanto sporta e ricurva. Noce legnosa solcata nelle suture, di forma ovoidale di 8 linee nel maggior diametro, e 5 nel minore.

Seme ovato bianco-sporco amaro.

Digitized by Google

Luogo natale, epoche della vegetazione, qualità ed uso del Pruno Cucumile.

Questo albero nasce sui monti delle Calabrie in tutta l' estensione di quella penisola, a vista del mare nell' esposizioni meridionali, occidentali ed orientali, all' altezza di circa 3000 piedi.

Abbonda principalmente nelle Sile, ne' monti che coronano Monteleone, Staiti, Cotrone, Mesoraca ec.

Apre le sue gemme de' fiori in Aprile, e matura i frutti in Settembre.

La satura decozione della scorza del Cocumiglia in molti luoghi delle Calabrie si sostituisce alla china per medicare le febbri intermittenti. Per l' uso medicinale si preferisce la corteccia della radice. Con egual vantaggio si fa uso benanche dell' estratto di essa.

Generalmente nelle Calabrie quest' albero porta il nome di Cocumiglia o Cucumile, ma da alcuni luoghi della Calabria Citeriore mi è stato inviato anche col nome di *Agromo o Gromo*.

Dal sig. Polizzi sono stato assicurato che la prima scoperta della virtù antifebbrile della scorza di quest' albero debbasi ad un nobile cittadino di Monteleone, che 50 anni fa vestì l' abito religioso in uno de' conventi di Mesoraca, e che a proprie spese ne faceva ogni anno raccogliere sui monti una gran copia, e ne preparava l' estratto che distribuiva ai poveri, tormentati dalle febbri intermittenti.

Digitized by Google

Anche nella descrizione geografica delle due Sicilie, pubblicata dal Sig. Galanti nel 1789, tom. 3 pag. 224, trovo farsi menzione di questo pruno, e della facoltà antifebbrile della sua scorza. (1)

In fine non tralascerò di far osservare, che dal vernacolo nome di quest' albero, nonella pruova raccoglier possiamo degli avanzi del greco idioma, che tuttora conservansi tra i popoli di queste classiche contrade. Troviamo in fatti in Teofrasto al libro I. cap. 18 della storia delle piante descritto il pruno comune sotto il nome di Κοκυμιλεα, identico affatto a quello di Cocumiglia che i calabresi adoperano per designare questa specie di pruno, che col comune ha molta somiglianza.

Principii componenti la corteccia del Pruno Cocumiglia, *giusta l'analisi fattane dal sig. Semola* (2)

Concino alcoolico . . . . . o., 16

. . . . acquoso . . . . . o., 08

---

(1) *Il Sig. Mèrat* (Diot. des scienc. méd., tom. XLVI, art. *succedanées indigènes du Quinquina* pag. 498) *dopo di aver parlato della virtù antifebbrile del* P. spinosa L. *così scrive del nostro pruno*: » *Il y a en Calabre une espèce qu' on appelle* P. cocumilia *Tenore*, *qu' on regarde comme un puissant fébrifuge* ».

(2) *Il processo di quest' analisi trovasi pubblicato nel fascicolo* I. *del volume secondo dell'* Esculapio, *pag.* 11.

Digitized by Google

Materia colorante rosso-gialliccia in quantità indeterminata.
Acido gallico in quantità indeterminata.
Principio legnoso. 0, 70

Pruni Cocumiliae *descriptio.*

Prunus Cocumilia. Pedunculis brevibus geminis; foliis ellipticis, vel elliptico-obovatis utrinque acuminatis, glabrisque crenulatis, crenis pedunculisque glandulosis, glandulis deciduis, fructibus ovato-oblongis-mucronulatis.

Naturalis descriptio.

Arbor habitu et magnitudine a *Pruno domestica* haud dissimilis, lignum rubro-fuscum, cortex intus fulvo-fusca, extus bruno-cinerea, rugosa, rimisque irregularibus in trunco, et in ramis vetustioribus, fissa, laevis et cinerea in junioribus, rugosa et circinatim striata in radicibus.

Folia alterna elliptica vel obovata, plana, venosa, glabra in utraque superficie; utrinque acuminata, breviter petiolata (22 lin. long. 11 lin. lat.) dentibus obtusis glandulosis, leviter crenulata.

Petioli teretes (4 lin. long.) glandula una vel altera fusca sessili decidua instructi.

Gemmae communes subglobosae vel ovatae obtusae; gemmae foliares oblongae acutae.

Digitized by Google

Flores gemini pedunculis brevissimis instructi.

Calyx interior, monophyllus campanulatus 5-fidus deciduus.

Corolla perigyna rosacea 5-petala, petalis subrotundis concavis, patentibus albis, vel albo-luteolis.

Drupa ovato-elliptica, laevis fulva vel dilute violacea, apice leviter mucronato incurvo (long. poll. 1 lat. lin. 8) sapore acido stiptica. Nux lignosa ovoidalis, utroque latere suturis excavatis (8 lin. long. 5 lin. lat.)

Semen ovatum albo-luteolum amarum.

Locus natalis, tempus vigendi, florendi.

Habitat in montibus Calabriae, in expositionibus ad meridiem vel ad occidentem aut orientem vergentibus; ad 3000 ped. altitudinem. Abunde crescit in montibus Vibonensibus, Crotoniensibus, Silarum.

Floret Aprili, fructificat Septembri.

Tabulae explicatio.

A. *Pruni Cocumiliae* ramus foliis fructibusque immaturis instructus.

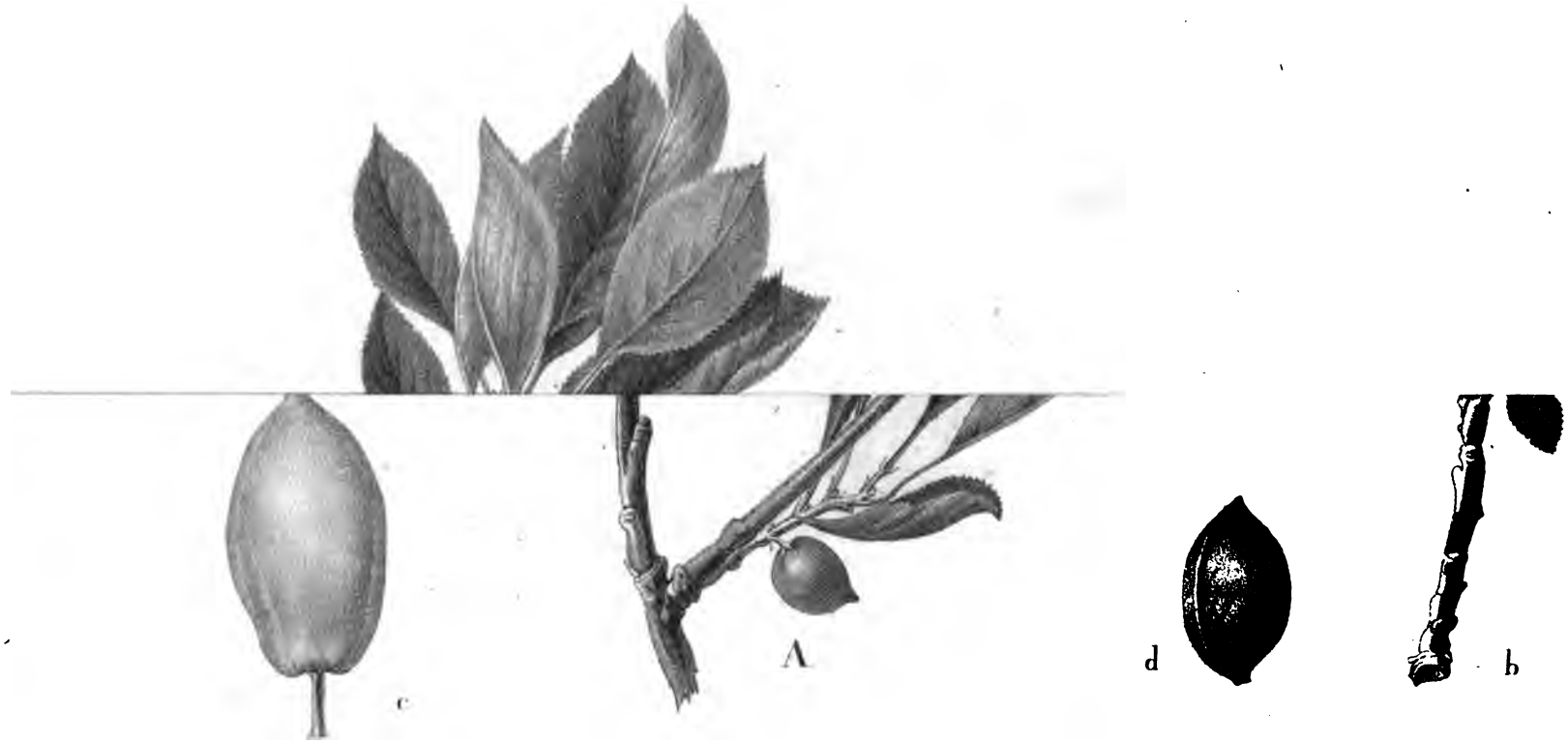
B. Ramulus flores foliaque teneriora exhibens.

C. Drupa maturitati proxima.

D. Nux.

Digitized by Google

Digitized by Google



G. Dura litografiò

Federigo Dehnhardt

PRUNUS COCUMILIA

Litografia Cuciniello, e Bianchi

Digitized by Google

BIBLIOTECA NACIONAL

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google